Spedizione in abbonamento postale

Anno 92° — Numero 194

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 25 agosto 1951** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3, in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze) Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 194 DEL 25 AGOSTO 1951:

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 15 giugno 1951.

Classificazione nazionale degli alberghi, pensioni e locande (Supplemento integrativo a quello emanato in data 16 dicembre 1950 e pubblicato in supplemento ordinario alla « Gazzetta Ufficiale » n. 35 del 12 febbraio 1951).

(3077)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 febbraio 1951, n. 666.

Approvazione del nuovo statuto del Consorzio interprovinciale per la Università e gli altri Istituti superiori di Pisa.

N. 666. Decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene approvato il nuovo statuto del Consorzio interprovinciale per la Università e gli altri Istituti superiori di Pisa.

Visto, *il Guardasigilli:* PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 agosto 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 marzo 1951, n. 667.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa Santuario di Maria SS.ma del Buon Consiglio, con sede nel comune di Frigento (Avellino).

N. 667. Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa Santuario di Maria SS.ma del Buon Consiglio, con sede nel comune di Frigento (Avellino) e la stessa viene autorizzata ad accettare le donazioni disposte dal comune di Frigento, da Cipriano Rocco Antonio e il legato da Capobianco Giuseppe, consistenti in immobili, situati in Frigento.

Visto, *il Guardasigilli:* PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 agosto 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 aprile 1951, n. 668.

Approvazione del nuovo statuto della Fondazione « Vanzetti » presso l'Università di Padova.

N. 668. Decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene approvato il nuovo statuto della Fondazione « Vanzetti » presso l'Università di Padova.

Visto, *il Guardasigilli:* PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 agosto 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 luglio 1951.

Ricostituzione della Borsa merci in Firenze.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti la legge 20 marzo 1913, n. 272, riguardante l'ordinamento delle Borse di commercio ed il regolamento approvato con regio decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Visto il regio decreto-legge 26 luglio 1935, n. 1494, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 12, che soppresse, tra le altre, la Borsa merci di Firenze;

Vista la legge 30 maggio 1950, n. 374, concernente il ripristino delle Borse merci;

Vista la deliberazione n. 487 del 22 settembre 1950, con la quale la Camera di commercio, industria e agricoltura di Firenze propone di ricostituire, in quella città, la Borsa merci;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'industria e per il commercio;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita in Firenze la Borsa per le contrattazioni in merci, regolate dalle leggi 20 marzo 1913, n. 272 e 30 maggio 1950, n. 374.

Dato a Roma, addì 16 luglio 1951

EINAUDI

TOGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 agosto 1951
Registro Industria e commercio n. 10, *foglio n.* 145. — BRUNO

(4137)

DECRETO MINISTERIALE 15 giugno 1951.

Parificazione gerarchica del personale dell'Istituto nazionale di entomologia, con sede in Roma.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 14 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, col quale si prevede che gli enti di diritto pubblico sottoposti alla vigilanza o tutela dello Stato al cui mantenimento concorra lo Stato con contributi di carattere continuativo sono autorizzati ad estendere, tenuto anche conto delle rispettive disponibilità di bilancio, ai propri personali i miglioramenti economici concessi con il decreto legislativo luogotenenziale suddetto dal 1° ottobre 1945 ai dipendenti dello Stato;

Visto il quarto comma del predetto art. 14 che dà la facoltà di estendere anche agli enti ed istituti di diritto pubblico sotto la tutela o vigilanza dello Stato i miglioramenti economici di cui al citato decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, alla condizione che il risultante trattamento economico complessivo, a titolo di stipendio o paga, o retribuzione, ivi compresa la indennità di carovita ed altri eventuali assegni di carattere generale, anche se temporanei, non possa in nessun caso eccedere di oltre il 20 % l'importo annuo degli emolumenti fruiti in attuazione dello stesso de-

creto n. 722 dai dipendenti statali di grado o categoria cui il personale degli enti o istituti predetti può essere parificato in relazione all'importanza dell'ente cui appartiene e alle funzioni esercitate;

Visto il quinto comma del predetto art. 14 nel quale si prevede che ai detti fini, qualora gli ordinamenti dei singoli enti non stabiliscano già le parificazioni di grado col personale statale, dette parificazioni saranno determinate con provvedimento del Ministero competente di concerto con quello del tesoro;

Stante che per il personale dell'Istituto nazionale di entomologia, con sede in Roma, di cui alla legge 30 ottobre 1940, n. 1689, non sussiste la predetta parificazione e per tanto occorre provvedere in conformità delle disposizioni succitate;

Atteso che l'Ente di cui trattasi è posto, ai sensi dell'art. 1 della citata legge del 1940, n. 1689, sotto la tutela e vigilanza del Ministero della pubblica istruzione;

Considerato:

a) che per il predetto Ente non è stato ancora possibile provvedere alla compilazione dello statuto di cui all'art. 4 della legge predetta n. 1689 e altresì manca un regolamento organico;

b) che per quanto concerne il sopraintendente dell'Istituto in parola non rendesi possibile effettuare la parificazione gerarchica in quanto non ne risulta ancora definita la posizione giuridica e che a detta parificazione sarà provveduto successivamente con altro decreto;

c) che tutto l'altro personale dell'Ente in servizio con continuata regolarità è limitato a unità per le quali, non risultando stabilita alcuna posizione di ruolo, non può farsi altro riferimento se non alle categorie statali degli avventizi;

Decreta:

Art. 1.

In attuazione del disposto dell'art. 14, quarto comma, del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e ai fini esclusivi della estensione, con le norme e alle condizioni e limitazioni in tale articolo stabilite, la parificazione gerarchica del personale, di cui alla lettera *c*) delle suesposte premesse, in servizio presso l'Istituto nazionale di entomologia, con sede in Roma, è determinata come appresso:

Personale non di ruolo dell'Ente	Personale non di ruolo dello Stato
Personale in possesso di diploma di scuola media di 2° grado	Categoria II
Personale in possesso di diploma di scuola media di 1° grado . .	Categoria III

Art. 2.

La parificazione gerarchica del sovraintendente dell'Istituto predetto di cui alla lettera *b*) delle suesposte premesse verrà stabilita con successivo decreto quando ne potrà essere definita la posizione giuridica.

Roma, addì 15 giugno 1951

Il Ministro per la pubblica istruzione
GONELLA

Il Ministro per il tesoro
PELLA

(4241)

DECRETO MINISTERIALE 11 agosto 1951.

Modificazione dello statuto del Monte di credito su pegno di Lucca, con sede in Lucca.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto la legge 10 maggio 1938, n. 745, ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, ed il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto lo statuto del Monte di credito su pegno di Lucca, approvato con decreto del Capo del Governo del 18 febbraio 1939 e modificato con decreto Ministeriale del 20 gennaio 1946;

Vista la deliberazione in data 25 aprile 1951 del Consiglio di amministrazione del Monte anzidetto;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

L'art. 57 dello statuto del Monte di credito su pegno di Lucca, con sede in Lucca, è modificato come segue:

Art. 57. — « Le somme esuberanti in relazione all'attività che il Monte deve assolvere, sono impiegate nei seguenti modi:

a) in acquisto di titoli di Stato o garantiti dallo Stato, o a questi per legge equiparati, o di cartelle fondiarie;

b) in anticipazioni su titoli di cui alla lettera *a*);

c) nello sconto di cedole, con scadenza non superiore ai sei mesi, dei titoli di cui alla lettera *a*);

d) in mutui ipotecari;

e) in prestiti ad impiegati e salariati delle pubbliche Amministrazioni garantiti dalla cessione dello stipendio o salario, in conformità alle leggi vigenti;

f) in prestiti cambiari;

g) in acquisto di immobili, nei casi e con le limitazioni stabilite dalle leggi vigenti;

h) in deposito in conto corrente presso la Cassa di risparmio postale, l'Istituto di emissione, Istituti di credito di diritto pubblico, Banche di interesse nazionale, Casse di risparmio ordinarie e Monti di credito su pegno di prima categoria ».

Inoltre dopo l'art. 60 viene inserito l'art. 60-*bis*, del seguente tenore:

Art. 60-*bis*. — « Ogni cambiale dovrà avere almeno due firme di riconosciuta solvibilità.

La scadenza delle operazioni cambiarie non potrà essere superiore ai quattro mesi.

Il fido massimo da accordare ad uno stesso obbligato, non può superare la somma di L. 100.000.

E' in facoltà del Monte concedere rinnovazioni, previa congrua decurtazione, ed eccezionalmente, senza decurtazione.

La somma globale che può essere impiegata nelle operazioni contemplate nel presente articolo, non deve superare il venti per cento delle attività amministrate ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 11 agosto 1951

Il Ministro: VANONI

(4287)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 9 agosto 1951 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al sig. Guido Rocchi, Console onorario di Finlandia a Firenze.

(4226)

In data 9 agosto 1951 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al sig. Ivar Klingenber, Vice console onorario di Norvegia a Napoli.

(4227)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieti di caccia e uccellagione.

Fino al 30 giugno 1952 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Viterbo, della estensione di ettari 220, compresa nel comune di Oriolo Romano, delimitata dai seguenti confini:

a *nord*: fosso di Settevene e terreni di proprietà della Università agraria;

ad *ovest*: terreni del comune di Vejano di proprietà dei fratelli Rossi delimitati dal torrente « Mignone » fino alla confluenza con il fosso di Settevene;

a *sud*: strada campestre che partendo dal cancello del « Muraccio », porta alla « Mola » fino al torrente « Mignone »;

ad *est*: terreni della locale Università agraria.

Fino al 30 giugno 1952 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Viterbo, della estensione di ettari 350, compresa nel comune di Nepi, delimitata dai seguenti confini:

a *nord*: dal fosso del Ponte Cardinale e Cavoni;

ad *ovest*: strada Selciatella che porta alle acque minerali;

a *sud*: fosso della Cerreta;

ad *est*: Selva di San Biagio e terreno vocabolo « Giunchi ».

Fino al 30 giugno 1952 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Viterbo, della estensione di ettari 900 circa, compresa nei comuni di Viterbo, frazioni San Martino e Canepina, delimitata dai seguenti confini:

a *nord* ed *est*: strada nazionale Cassia Antica;

ad *ovest* e *sud*: mulattiera.

Fino al 30 giugno 1952 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona di Vivaro (Udine), dell'estensione di ettari 1826, delimitata dai seguenti confini:

ad *ovest*: sponda sinistra del torrente Cellina, dalla strada comunale Vivaro-Santa Foca fino alla strada carettabile Cellina, luogo del Dandolo di Sotto;

a *nord-ovest*: sponda sinistra del Cellina lungo la strada carrettabile che dà al luogo Dandolo di Sotto e prosegue in linea retta fino alla sponda destra del torrente Colvera passando per la quota 198 (dove taglia ad angolo retto la strada detta Carbonera) a quota 195 dove taglia la roggia di Maniago, proseguendo lungo la carrettabile che raggiunge la comunale Arba-Tesis al crocicchio strada di Voraggio;

ad *est*: dal crocicchio della stradella di Voraggio (quota 191) per continuare lungo la strada comunale Arba-Tesis proseguendo poi da Tesis a Basaldella sempre lungo la comunale;

a *sud-est*: strada comunale Basaldella-Vivaro e Vivaro sponda sinistra del Cellina.

Fino al 30 giugno 1952 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona di Azzano Decimo (Udine), della estensione di ettari 600, delimitata dai seguenti confini:

a *nord*: strada comunale detta di Zuiano, dal bivio per Azzano Decimo, lungo la strada Azzano-Chions, al bivio per Azzano Decimo; strada Villotta-Azzano Decimo;

ad *est*: strada comunale Villotta-Azzano Decimo, dal bivio Zuino sino a Villotta all'incrocio con la provinciale Motta di Livenza-San Vito al Tagliamento;

a *sud*: strada provinciale Motta di Livenza-San Vito al Tagliamento, dall'incrocio sopradetto sino all'incrocio con la comunale denominata « Tronco » che conduce a Chions;

ad *ovest*: strada denominata « Tronco » fino all'incrocio con la ferrovia Casarsa-Motta; detta ferrovia fino al ponte sul rio Arcan; detto rio fino al ponte sulla strada comunale Chions-Azzano Decimo e da qui strada fino al bivio Azzano Decimo-Zuino.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 7 agosto 1949 e 20 agosto 1950, nella zona di Santa Luce Orciano, Bagni di Casciana e Lorenzana (Pisa), dell'estensione di ettari 1125, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 7 agosto 1949, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1952.

(4252)

Ampliamento di zona venatoria di ripopolamento e cattura.

La zona di ripopolamento e cattura di Gattatico (Reggio Emilia), dell'estensione di ettari 1027 circa, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 2 ottobre 1948, viene ampliata su fondi contigui della estensione di ettari 30 circa.

Detta zona assume, pertanto, la superficie complessiva di ettari 1057 e resta così delimitata:

a *nord*: strada comunale dei Paulli;

ad *est*: strada comunale Stradella;

a *sud*: strada comunale Taneto;

ad *ovest*: torrente Enza.

(4267)

Riduzione di superficie e rinnovazione di zona venatoria di ripopolamento e cattura.

La zona di ripopolamento e cattura di Nebbiano di Fabriano (Ancona), dell'estensione di ettari 1615, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 14 marzo 1950, viene ridotta da ettari 1615 ad ettari 1443 e rinnovata fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1954-55.

Detta zona resta così delimitata: bivio della Chiesetta del Sacramento; strada comunale per Colle Giglioni fino alla curva sita a 300 metri prima del villaggio; sentiero che parte dalla curva sopra indicata e si ricongiunge alla stessa strada nei pressi dell'altra curva posta a 400 metri dopo il villaggio; strada comunale Colle Giglioni-Spineto fino alla casa sita a 125 metri dopo il ponte dei Tre Fossi; sentiero che parte dal ponte dei Tre Fossi, passa per casa Berta, casa Le Lisce fino alla strada comunale Trinquelli Genga; strada comunale Trinquelli Genga fino al bivio per il cimitero; strada del cimitero di Trinquelli fino a Trinquelli Alto; mulattiera che da Trinquelli Alto passa sulle pendici est del Monte dell'Orso, Monte San Savino, attraversa il fosso dell'Avenale, circoscrive la località Avenale, fino alle vicinanze di Serra Bernacchia; mulattiera per Torricella fino a Torricella; primo tratto della mulattiera Torricella-Sforzano, sentiero che parte da detta mulattiera, passa a monte di Sforzano e Murazzano, fino a Cupano; strada comunale Cupano-Nebbiano fino all'incrocio con la strada comunale Nebbiano-Fabriano; strada comunale di Nebbiano-Fabriano fino al bivio per Colle Giglioni.

(4269)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 1.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. R. 3,50 % (1934)	219387	742 —	Parizzi *Livio* fu Taddeo, ecc.	Parizzi *Lidio* fu Taddeo, ecc.
Id.	485711	1806 —	*Zavatarelli* Bruno di Giovanni.	*Zavattarelli* Bruno di Giovanni.
B. T. N. 5 % (1950) Serie 4ª	68	cap. nom.le 5000 —	Albera *Vittorio* fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Cassinelli Maria ved. Albera, dom. in Cogorno.	Albera *Giuseppe* Vittorio, ecc., come contro.
Id. Serie 6ª	60	cap. nom.le 4000 —	Albera *Vittorio* fu Giuseppe, ecc. come sopra.	Albera *Giuseppe Vittorio* fu Giuseppe, ecc., come sopra.
B. T. N. 5 % (1959)	3613	7500 —	Del Gatto *Vittorina* fu *Ennio*, minore sotto la patria potestà della madre Cassa Fanny fu Giuseppe, dom. a Brescia.	Del Gatto *Vittorida* fu *Lindoro Ennio*, minore, ecc., come contro.
P. R. 3,50 % (1934)	484489	rendita 420 —	Forni Giuseppe, *Esterina* e Bernardino fu Alberico, minori, ecc.	Forni Giuseppe, *Ernestina* e Bernardino fu Alberico, minori, ecc.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 4 agosto 1951

Il direttore generale: DE LIGUORO

(4169)

MINISTERO DEL TESORO

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 17 luglio 1951, registrato alla Corte dei conti il 1° agosto 1951, è stato respinto il ricorso straordinario in data 28 luglio 1950, prodotto dal dott. Giovanni Pinzarrone, primo segretario del ruolo amministrativo centrale del Tesoro, contro i provvedimenti del Ministero del tesoro n. 4443 e n. 9399, rispettivamente in data 9 marzo 1950 e 19 maggio 1950, coi quali venne negato l'accoglimento della richiesta del ricorrente di essere scrutinato per la promozione al grado 8°, a termini del combinato disposto dell'art. 22, secondo comma, del decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 111 e dell'art. 9 del regio decreto 8 maggio 1924, n. 843.

(4216)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Ventunesimo elenco dei dati di individuazione degli autoveicoli iscritti ai fini amministrativi ai sensi dell'art. 3 della legge 22 gennaio 1942, n. 51 e dell'art. 5 del decreto legislativo 22 gennaio 1948, n. 118.

Milizia Pietro, Treviso:
marca e tipo: Fiat 1100; telaio n. 217263; motore n. 300470.
Officina Bertucco e Avesani, Verona:
marca e tipo: Fiat 1100; telaio n. 201623; motore n. 202021;
Società E. Galbani, Melzo:
marca e tipo: Fiat 508; telaio n. 093760; motore n. 094652;
Istituto Nazionale Assicurazioni, Roma:
marca e tipo: Fiat 500; telaio n. 082419; motore n. 082996;
Ottimi Tranquillo, Roma:
marca e tipo: OM BUD; telaio n. 0578; motore n. 0578;
Stella Ignazio, Gaeta:
marca e tipo: Gilera 500; telaio n. 421116; motore n. 5152;
Costanzo Angelo, Roma:
marca e tipo: Guzzi 500; telaio n. 7997; motore n. 61428;
Paliaga Giacomo, Tarcento:
marca e tipo: Guzzi 500; telaio n. 13164; motore n. 13352;
Montali Gino, Parma:
marca e tipo: Guzzi 500; telaio n. 9359; motore n. 9108;
Mercuri Rosa, Bolzano:
marca e tipo: Guzzi 500; telaio n. 10665; motore n. 68552.

Si avverte che, decorsi sei mesi dalla pubblicazione senza che alcuno abbia fatto valere dei diritti sugli autoveicoli sopradescritti mediante atto notificato a mezzo di ufficiale giudiziario, questo Ministero disporrà la cancellazione della riserva « ai fini amministrativi ».

I precedenti elenchi sono stati pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 56 dell'8 marzo 1951, n. 172 del 25 giugno 1951 e n. 154 del 9 luglio 1951.

(4246)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1951, registrato alla Corte dei conti il 31 luglio 1951, è stato respinto il ricorso straordinario prodotto dal rag. Ferruccio Nicoli per la revocazione del decreto Presidenziale 6 marzo 1950, col quale venne dichiarato inammissibile altro ricorso straordinario presentato dallo stesso rag. Nicoli per l'annullamento del regolamento organico dell'Istituto autonomo case popolari di Rovigo, approvato dal Consiglio di amministrazione dell'Istituto con deliberazione 24 luglio 1947.

(4215)

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 8
dal 16 al 30 aprile 1951

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico			
Asti	Montegrosso	B	—	1
Id.	Montiglio	B	—	1
Bari	Altamura	B	2	—
Id.	Id.	E	1	—
Brescia	Bagnolo Mella	B	1	1
Id.	Brescia	B	2	2
Cagliari	Villamar	B	—	1
Campobasso	Montenero di Bisaccia	B	—	1
Catanzaro	Mesoraca	B	—	1
Cosenza	Castrovillari	Cap	—	1
Cuneo	Cervasca	B	1	—
Id.	Sommariva Bosco	B	1	—
Foggia	Cagnano Varano	E O	1	2
Id.	San Giovanni Rotondo	O	1	—
Id.	San Marco in Lamis	S O	—	2
Frosinone	Patrica	B	—	1
Latina	Cisterna	B	—	1
Id.	Latina	B	—	1
Id.	Maenza	B	—	1
Mantova	Roncoferraro	B	—	1
Matera	Matera	E	1	—
Milano	Inveruno	B	—	1
Id.	Segrate	B	—	1
Id.	Rozzano	B	1	—
Modena	Concordia	B	—	1
Novara	Granozzo	B	—	1
Pavia	Vidigulfo	B	1	—
Id.	Mortara	B	1	1
Potenza	Lauria	B	—	1
Reggio Calabria	Benestare	B	—	1
Reggio Emilia	Reggio Emilia	B	—	3
Id.	Albinea	B	1	1
Id.	Novellara	B	—	1
Id.	Rubiera	B	1	—
Id.	Scandiano	B	1	1
Roma	Nemi	O	—	1
Id.	Segni	B	—	1
Salerno	Battipaglia	B	1	—
Id.	Baronissi	B	1	—
Id.	Buccino	O	1	—
Id.	Cava dei Tirreni	B	—	1
Viterbo	Tarquinia	B	1	—
			21	34
	Carbonchio sintomatico			
Sassari	Aggius	B	—	1
			—	1
	Afta epizootica			
Alessandria	Borgoratto	B	—	1
Id.	Bosco Marengo	B	—	1
Id.	Bosio	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Alessandria	Casale Monferrato	B	1	—
Id.	Cassano Spinola	B	1	—
Id.	Cassine	B	1	1
Id.	Cassinelle	B	2	—
Id.	Castellazzo Bormida	B	—	2
Id.	Castelnuovo Scrivia	B	2	—
Id.	Cuccaro Monferrato	B	1	—
Id.	Gavi	B	1	—
Id.	Molino dei Torti	B	1	—
Id.	Mombello Monferrato	B	—	1
Id.	Murisengo	B	1	—
Id.	Oviglio	B	1	—
Id.	Perodi	B	2	—
Id.	Roccaforte Ligure	B	1	—
Id.	San Salvatore Monferrato	B	1	—
Ancona	Ancona	B	3	—
Id.	Cerreto d'Esi	B	1	—
Id.	Iesi	B	2	—
Id.	Monte Roberto	B	1	—
Id.	Morro d'Alba	B	3	—
Id.	Maiolati Spontino	B	1	—
Id.	Osimo	B	—	1
Id.	Fabriano	B	1	—
Arezzo	Castiglion Fiorentino	B	—	1
Id.	Pieve Santo Stefano	B	2	—
Id.	Sansepolcro	B	2	—
Ascoli Piceno	Comunanza	B	1	—
Id.	Montegallo	B	1	—
Asti	Antignano	B	1	1
Id.	Asti	B	1	1
Id.	Castello d'Annone	B	—	1
Id.	Mombaldone	B	1	—
Id.	Montegrosso	B	—	1
Id.	Portacomaro	B	1	1
Id.	Villafranca d'Asti	B	—	1
Bari	Polignano	B	1	—
Belluno	Auronzo	B	1	—
Id.	Belluno	B	2	—
Id.	Feltre	B	—	1
Id.	Trichiana	B	1	—
Benevento	Castelpagano	B	—	2
Id.	Sant'Agata de' Goti	B	—	1
Bergamo	Bolgare	B	1	—
Id.	Bergamo	B	—	3
Id.	Casnigo	B	—	1
Id.	Ghisalba	B	—	1
Id.	Rocca del Colle	B	1	—
Id.	San Giovanni Bianco	B	—	2
Id.	Spirano	B	2	—
Id.	Verdello	B	1	—
Id.	Zanica	B	—	1
Bologna	Crevalcore	B	1	—
Id.	Granarolo	B	—	1
Id.	Mordano	B	—	1
Id.	San Giovanni in Persiceto	B	1	—
Brescia	Bagnolo Mella	B	—	1
Id.	Calvisano	B	1	—
Id.	Castegnato	B	1	—
Id.	Castenedolo	B	1	—
Id.	Cazzago San Martino	B	—	1
Id.	Collebeato	B	1	—
Id.	Cologne	B	—	1
Id.	Lonato	B	1	—

Segue: *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Brescia	Manerba	B	—	1
Id.	Montichiari	B	1	—
Id.	Poncarale Flero	B	—	1
Id.	Pontoglio	B	—	1
Id.	Rovato	B	1	—
Id.	Vezza d'Oglio	B	1	2
Id.	Vobarno	B	1	—
Brindisi	Ostuni	O	1	—
Como	Annone di Brianza	B	—	1
Id.	Caslino	B	3	—
Id.	Lomagna	B	1	—
Id.	Lomazzo	B	—	1
Id.	Mariano	B	—	1
Id.	Missaglia	B	—	1
Id.	Monguzzo	B	—	1
Id.	Monticello	B	—	1
Id.	Nibionno	B	2	—
Cremona	Cappella Cantone	B	—	2
Id.	Casalmaggiore	B	1	—
Id.	Castelleone	B	1	—
Id.	Crema	B	2	—
Id.	Gadesco	B	1	—
Id.	Gussola	B	—	1
Id.	Malagnino	B	1	—
Id.	Rivarolo del Re	B	1	—
Id.	Rivolta d'Adda	B	1	—
Id.	San Giovanni in Croce	B	1	—
Id.	Tornata	B	1	—
Cuneo	Benevagienna	B	1	—
Id.	Caramagna Piemonte	B	—	1
Id.	Cavallermaggiore	B	3	—
Id.	Ceresole d'Alba	B	1	2
Id.	Cervere	B	1	—
Id.	Cortemilia	B	1	—
Id.	Cuneo	B	1	1
Id.	Fossano	B	1	—
Id.	Gorzegno	B	—	1
Id.	Guarene	B	1	—
Id.	Lequio Berria	B	1	—
Id.	Manta	B	2	—
Id.	Novello	B	—	1
Id.	Paesana	B	—	1
Id.	Pocapaglia	B	1	—
Id.	Priocca	B	1	—
Id.	Sommariva Perno	B	—	1
Id.	Verzuolo	B	1	—
Id.	Vicoforte	B	1	—
Id.	Villafalletto	B	—	1
Ferrara	Argenta	B	3	—
Id.	Ferrara	B	1	—
Id.	Ostellato	B	—	1
Id,	Portomaggiore	B	1	—
Id.	Vigarano Mainarda	B	—	1
Firenze	Campi Bisenzio	B	—	1
Id.	Dicomano	B	1	—
Id.	Prato	B	—	1
Id.	Reggello	B	—	2
Id.	Scarperia	B	—	1
Id.	San Godenzo	B	1	—
Id.	Vinci	B	4	2
Frosinone	Alatri	B	—	2
Id.	Frosinone	S	—	1
Grosseto	Sorano	B	2	—
Id.	Gavorrano	B	1	—
Latina	Terracina	B	—	1
Lecce	Soleto	B	1	—
Id.	Presicce	B	1	—
Id.	Sternatia	B	1	—
Id.	Caprarica di Lecce	B	—	1
Lucca	Altopascio	B	1	1
Id.	Capannori	B	3	—
Id.	Montecarlo	B	—	2
Macerata	Caldarola	B	1	—
Id.	Camerino	B	2	—
Id.	Macerata	B	3	—
Id.	Montecosaro	B	—	1
Id.	Pioraco	B	2	—
Id.	Serravalle di Chienti	B	1	—
Mantova	Castel Goffredo	B	—	1
Id.	Carbonara di Po	B	—	1
Id.	Castiglione delle Stiviere	B	—	1
Id.	Gonzaga	B	—	1
Milano	Basiano	B	1	—
Id.	Besana	B	3	—
Id.	Brembio	B	—	1
Id.	Cambiago	B	1	—
Id.	Cassano d'Adda	B	1	—
Id.	Gessate	B	1	—
Id.	Giussano	B	2	—
Id.	Inzago	B	1	—
Id.	Limbiate	B	1	—
Id.	Liscate	B	1	—
Id.	Lodichiosi	B	1	—
Id.	Masate	B	2	—
Id.	Opera	B	—	1
Id.	Orio Litta	B	2	—
Id.	Paderno Dugnano	B	1	—
Id.	Seregno	B	—	1
Id.	San Colombano al Lambro	B	—	1
Id.	San Giuliano Milanese	B	1	—
Id.	Secugnago	B	2	—
Id.	Vignate	B	1	—
Id.	Zelo Buon Persico	B	1	—
Modena	Carpi	B	1	—
Id.	Modena	B	1	—
Id.	Nonantola	B	1	—
Id.	Pievepelago	B	—	2
Napoli	Nola	B	—	2
Novara	Bellinzago Noverese	B	1	—
Id.	Borgomanero	B	1	—
Id.	Bogogno	B	—	1
Padova	Abano	B	1	—
Id.	Arzer Grande	B	3	—
Id.	Borgoricco	B	2	—
Id.	Brugine	B	3	—
Id.	Campodarsego	B	6	—
Id.	Camposampiero	B	2	—
Id.	Candiana	B	1	—
Id.	Carmignano	B	7	—
Id.	Carrara San Giorgio	B	1	—
Id.	Casale di Scodosia	B	3	—
Id.	Cervarese Santa Croce	B	1	—
Id.	Cittadella	B	1	4
Id.	Codevigo	B	4	—
Id.	Conselve	B	2	—
Id.	Correzzola	B	3	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: *Afta epizootica*				
Padova	Curtarolo	B	2	—
Id.	Este	B	1	—
Id.	Fontaniva	B	1	—
Id.	Galzignano	B	1	—
Id.	Grantorto	B	1	—
Id.	Limena	B	1	—
Id.	Loreggia	B	1	—
Id.	Maserà	B	2	—
Id.	Massanzago	B	1	—
Id.	Mestrino	B	1	—
Id.	Montegrotto Terme	B	2	—
Id.	Ospedaletto Euganeo	B	1	—
Id.	Padova	B	5	—
Id.	Piacenza d'Adige	B	1	—
Id.	Piazzola	B	1	—
Id.	Piombino Dese	B	2	—
Id.	Piove di Sacco	B	1	—
Id.	Polverara	B	—	2
Id.	Ponte San Nicolò	B	1	—
Id.	Rovolon	B	—	1
Id.	San Fidenzio	B	1	—
Id.	San Giorgio delle Pertiche	B	3	—
Id.	San Martino di Lupari	B	2	—
Id.	San Pietro in Gu	B	2	—
Id.	Santa Giustina in Colle	B	4	—
Id.	Sant'angelo di Piove di Sacco	B	1	—
Id.	Selvazzano	B	1	—
Id.	Terrazza Padovana	B	2	—
Id.	Tombolo	B	1	—
Id.	Vescovana	B	1	—
Id.	Vigodarzere	B	2	
Id.	Vigonza	B	1	—
Id.	Villa del Conte	B	8	—
Id.	Villanova di Camposampiero	B	—	1
Parma	Golese	B	2	—
Id.	Langhirano	B	—	1
Id.	Medesano	B	—	1
Id.	Mezzani	B	1	—
Id.	Pellegrino	B	1	2
Id.	San Pancrazio	B	—	1
Id.	Traversetolo	B	—	1
Pavia	Giussago	S	1	—
Id.	Montebello	B	1	—
Id.	Voghera	B	2	—
Id.	Pavia	B	2	—
Id.	Casei Gerola	B	1	—
Id.	Cervesina	B	1	—
Id.	Bereguardo	B	1	—
Id.	Badia Pavese	B	1	—
Id.	Broni	B	1	1
Id.	Borgo Priolo	B	—	1
Id.	Vigevano	B	—	1
Id.	Castelletto di Branduzzo	B	—	1
Id.	Montù Beccaria	B	—	1
Id.	Retorbido	B	—	1
Id.	Suardi	B	—	1
Id.	Zavattarello	B	—	1
Perugia	Assisi	B	—	1
Id.	Castiglione del Lago	B	—	2
Id.	Città della Pieve	B	1	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: *Afta epizootica*				
Perugia	Deruta	B	1	—
Id.	Foligno	B	1	1
Id.	Gubbio	B	—	2
Id.	Magione	B	—	2
Id.	Montefalco	B	2	2
Id.	Perugia	B	1	2
Id.	Spello	B	—	1
Pesaro e Urbino	Urbino	B	1	1
Piacenza	Agazzano	B	1	—
Id.	Carpaneto Piacentino	B	—	1
Id.	Pecorara	B	1	—
Pisa	Bientina	B	1	—
Id.	Palaia	B	—	1
Id.	San Giuliano Terme	B	—	1
Id.	San Miniato	B	2	1
Pistoia	Agliana	B	—	2
Id.	Montecatini Terme	B	—	1
Id.	Ponte Buggianese	B	—	1
Id.	Serravalle Pistoiese	B	1	—
Ravenna	Ravenna	B	—	1
Rieti	Fara Sabina	B	—	1
Roma	Moricone	B	1	—
Id.	Roma	B	3	—
Rovigo	Salara	B	—	1
Salerno	Capaccio	Buf	1	—
Id.	Furore	B	1	—
Id.	Giffoni Valle Piana	B	1	—
Savona	Savona	B	1	—
Id.	Albisola Superiore	B	1	—
Id.	Cisano sul Neva	B	1	—
Id.	Garlenga	B	—	2
Siena	Trequanda	B	—	1
Torino	Airasca	B	1	—
Id.	Bairo Torre	B	1	—
Id.	Bobbio Pellice	B	1	—
Id.	Chieri	B	—	4
Id.	Giaveno	B	1	—
Id.	Moncalieri	B	—	2
Id.	Poirino	B	1	—
Id.	Pralormo	B	—	1
Id.	Rivarolo	B	1	—
Id.	San Raffaele Cimena	B	2	1
Id.	San Sebastiano da Po	B	1	—
Id.	Verrua Savoia	B	1	1
Id.	Villastellone	B	—	1
Trento	Arco	B	2	—
Id.	Brentonico	B	1	—
Id.	Samone	B	1	—
Id.	Trento	B	1	—
Treviso	Carbonera	B	1	1
Id.	Castelfranco Veneto	B	3	—
Id.	Codegné	B	—	1
Id.	Crespano	B	—	1
Id.	Monfumo	B	—	1
Id.	Morgano	B	—	1
Id.	Quinto di Treviso	B	1	—
Id.	Resana	B	—	1
Id.	Riese	B	1	—
Id.	Spresiano	B	3	—
Id.	Trevignano	B	2	1
Id.	Vidor	B	1	1
Id.	Villorba	B	1	1
Udine	Azzano Decimo	B	1	—
Id.	Bicinicco	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Udine	Coseano	B	3	—
Id.	Fagagna	B	2	—
Id.	San Giorgio della Richinvelda	B	1	—
Id.	Sequals	B	1	—
Id.	Spilimbergo	B	3	1
Id.	Torreano	B	2	—
Id.	Udine	B	—	1
Varese	Albizzate	B	1	—
Id.	Bregano	B	2	—
Id.	Caronno Varesino	B	—	1
Id.	Castiglione Olona	B	2	—
Id.	Cavaria	B	1	—
Id.	Comerio	B	—	1
Id.	Ferno	B	1	—
Id.	Ispra	B	—	1
Id.	Mornago	B	1	—
Id.	Samarate	B	1	—
Id.	Tradate	B	—	1
Id.	Varese	B	3	1
Venezia	Campolongo Maggiore	B	1	—
Id.	Cona	B	—	2
Id.	Eraclea	B	—	3
Id.	Iesolo	B	—	4
Id.	Mira	B	2	—
Id.	Mirano	B	1	—
Id.	Musile di Piave	B	1	—
Id.	Noale	B	—	2
Id.	Noventa di Piave	B	1	—
Id.	San Donà di Piave	B	—	1
Id.	Santa Maria di Sala	B	1	—
Id.	San Michele al Tagliamento	B	—	1
Id.	Santo Stino di Livenza	B	—	1
Id.	Scorzé	B	1	—
Id.	Spinea	B	1	—
Id.	Torre di Mosto	B	1	—
Id.	Venezia	B	1	—
Id.	Vigonovo	B	—	1
Vercelli	Cigliano	B	4	—
Id.	Crescentino	B	1	—
Id.	Formigliana	B	1	—
Id.	Livorno Ferraris	B	1	—
Id.	Roasio	B	1	—
Id.	Trino	B	2	—
Id.	Trivero	B	1	—
Id.	Valdengo	B	2	—
Id.	Vigliano Biellese	B	1	—
Id.	Vocca	B	2	—
Id.	Tronzano	B	1	—
Id.	Oldenico	B	1	—
Verona	Roveredo di Guà	B	1	—
Id.	Bardolino	B	2	—
Id.	Legnago	B	1	—
Id.	Castel d'Azzano	B	2	—
Id.	Lavagno	B	1	—
Id.	San Martino Buon Albergo	B	—	1
Id.	Verona	B	—	2
Id.	Sant'Ambrogio di Valpolicella	B	—	1
Id.	Veronella	B	—	1
Vicenza	Arzignano	B	2	1
Id.	Bassano del Grappa	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Vicenza	Lonigo	B	1	1
Id.	Malo	B	1	—
Id.	Montegaldella	B	1	—
Id.	Montebello Vicentino	B	—	3
Id.	Montecchio Maggiore	B	—	1
Id.	Sarego	B	—	1
Id.	Villaga	B	—	1
Id.	Vicenza	B	—	1
Id.	Tezze	B	1	—
			382	192
	Malrossino dei suini			
Ancona	Agugliano	S	—	1
Id.	Polverigi	S	—	1
Id.	Senigallia	S	1	—
Arezzo	Arezzo	S	—	2
Ascoli Piceno	Appignano	S	—	1
Id.	Santa Vittoria	S	1	—
Avellino	Calabritto	S	—	1
Id.	San Sossio Baronia	S	—	2
Bolzano	Malles Venosta	S	—	1
Brescia	Gussago	S	1	—
Id.	Leno	S	—	1
Campobasso	Castelmauro	S	—	1
Id.	Santa Croce di Magliano	S	—	1
Caserta	Capua	S	—	4
Chieti	Casalanguida	S	—	1
Id.	Celenza sul Trigno	S	3	1
Id.	Fossacesia	S	1	—
Id.	Torino di Sangro	S	1	1
Como	Costa Masnaga	S	—	1
Cosenza	Oriolo Calabro	S	—	1
Cuneo	Fossano	S	2	—
Ferrara	Iolanda di Savoia	S	—	1
Foggia	Castelluccio de' Sauri	S	—	1
Id.	Chienti	S	—	1
Id.	Foggia	S	—	1
Id.	Serracapriola	S	2	—
Id.	Troia	S	1	1
Grosseto	Manciano	S	2	—
Milano	Massalengo	S	—	1
Id.	Pieve Fissiraga	S	1	1
Novara	San Nazzaro Sesia	S	1	—
Parma	Medesano	S	—	1
Id.	Monchio	S	—	1
Id.	Vigatto	S	—	1
Pesaro e Urbino	Urbino	S	—	1
Id.	Montemaggiore	S	—	1
Potenza	Corleto Perticara	S	—	1
Id.	Viggiano	S	—	1
Rieti	Rieti	S	—	2
Salerno	Colliano	S	1	—
Id.	Valva	S	—	1
Teramo	Bellante	S	1	—
Id.	Campli	S	—	2
Id.	Controguerra	S	1	—
Id.	Teramo	S	—	1
Torino	Rivarolo Canavese	S	1	—
Trento	Caldonazzo	S	—	1
Treviso	Spresiano	S	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Malrossino dei suini*			
Udine	Cividale	S	—	1
Verona	Villafranca di Verona	S	1	—
Id.	Nogarole Rocca	S	—	1
			23	44
	Peste e setticemia dei suini			
Ancona	Filottrano	S	—	3
Arezzo	Castiglion Fiorentino	S	1	—
Ascoli Piceno	Montegiorgio	S	—	5
Brescia	Offlaga	S	1	—
Id.	Orzinuovi	S	1	—
Id.	Pontoglio	S	—	1
Id.	Sarezzo	S	—	1
Catanzaro	Strongoli	S	2	—
Id.	Vallefiorita	S	1	—
Cuneo	Fossano	S	1	—
Foggia	Monteleone	S	—	1
Id.	Torremaggiore	S	1	—
Milano	Abbadia Cerreto	S	1	—
Id.	Ossago Lodigiano	S	—	1
Modena	Castelnuovo Rangone	S	1	—
Novara	Suno	S	1	—
Padova	Padova	S	—	1
Id.	Saletto	S	—	3
Pisa	Bientina	S	2	—
Pistoia	San Marcello	S	—	1
Potenza	San Chirico Raparo	S	4	—
Reggio Calabria	Sant'Alessio d'Aspromonte	S	1	2
Sassari	Chiaramonti	S	—	1
Siena	Montepulciano	S	1	—
Id.	Murlo	S	2	—
Id.	Buonconvento	S	2	—
Trento	Folgaria	S	—	1
			23	21
	Morva			
Bari	Canosa	E	—	1
Bologna	Bologna	E	—	1
Foggia	Cerignola	E	1	—
			1	2
	Farcino criptococcico			
Catania	Acireale	E	3	—
Id.	Biancavilla	E	—	1
Napoli	Somma Vesuviana	E	1	—
			4	1
	Rabbia			
Bari	Bari	Can	—	2
Id.	Bitritto	Can	—	1
Id.	Polignano	Can	—	1
Id.	Terlizzi	Can	—	1
Benevento	Frasso Telesino	Can	—	1
	Segue: *Rabbia*			
Cagliari	Nuraminis	Can	—	1
Id.	Teulada	B	—	1
Foggia	San Giovanni Rotondo	Can	1	—
Id.	Candela	Can	1	—
Latina	Monte San Biagio	Can	—	1
Macerata	Visso	Can	—	1
Mantova	Mantova	Can	—	1
Matera	Matera	E	—	1
Id.	Id.	Can	—	1
Napoli	Casalnuovo di Napoli	Can	—	1
Reggio Calabria	Caulonia	Can	—	1
Roma	Roma	Can	5	5
Sassari	Thiesi	B	—	1
Taranto	Castellaneta	B	—	1
Verona	Dolcé	Can	—	1
Viterbo	Monte Romano	Can	—	1
			7	24
	Rogna			
Foggia	Cagnano Varano	O	—	1
Id.	Castelluccio de' Sauri	O	1	—
Id.	Deliceto	O	1	—
Id.	Orta Nova	O	1	—
Id.	San Severo	O	1	—
Id.	San Giovanni Rotondo	O	1	1
Grosseto	Manciano	O	1	—
L'Aquila	Poggio Picenze	O	1	—
Id.	Massa d'Albe	O	—	1
Latina	Maenza	O	4	—
Id.	Campodimele	O	1	—
Id.	Sabaudia	O	1	—
Pavia	Scaldasole	E	1	—
Potenza	Rapone	O	2	—
Rieti	Pescorocchiano	O	1	—
Roma	Anguillara Sabazia	O	—	1
Taranto	Mottola	O	5	—
Id.	Palagiano	O	1	—
			23	4
	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre			
Avellino	Andretta	O	4	—
Brindisi	Fasano	O	1	—
Caltanissetta	Caltanissetta	O	1	—
Foggia	Apricena	Cap	1	—
Id.	Cerignola	O	1	—
Id.	Manfredonia	O Cap	1	—
Id.	San Marco in Lamis	O	1	—
Grosseto	Manciano	Cap	—	1
Matera	Gorgoglione	Cap	1	—
Potenza	Castelsaraceno	O	1	—
Roma	Anguillara Sabazia	O	1	—
Id.	Anzio	Cap	1	—
Id.	Artena	O	—	1
Id.	Bracciano	O	1	—
Id.	Colleferro	Cap	—	1
Id.	Fiano Romano	O	1	—
Id.	Mentana	O	1	—
Id.	Pisoniano	O	—	1
Id.	Rocca Canterano	Cap	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: *Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre*				
Roma	Rocca Priora	O	1	—
Id.	Roma	O	2	—
Id.	Tivoli	O	1	—
Taranto	Mottola	O	1	—
Viterbo	Tarquinia	O	—	1
Id.	Tuscania	O	—	1
			23	6
Aborto epizootico				
Arezzo	Cavriglia	Cap	—	3
Id.	Id.	O	1	4
Bergamo	Arzago d'Adda	B	1	—
Id.	Bergamo	B	1	—
Id.	Brignano Gera d'Adda	B	—	1
Id.	Clusone	B	25	—
Id.	Mezzoldo	B	2	—
Id.	Misano	B	1	—
Id.	Rovetta	B	2	—
Id.	Vilminore di Sclave	B	1	—
Bologna	Anzola dell'Emilia	B	1	—
Id.	Argelato	B	2	—
Id.	Bologna	B	3	—
Id.	Calderara	B	1	—
Id.	Casalecchio	B	1	—
Id.	Castel Guelfo	B	—	1
Id.	Crevalcore	B	3	—
Id.	Galliera	B	1	—
Id.	Granarolo	B	1	—
Id.	Imola	B	1	—
Id.	Medicina	B	—	1
Id.	Minerbio	B	1	—
Id.	Molinella	B	3	—
Id.	Pieve di Cento	B	1	—
Id.	San Giorgio di Piano	B	2	—
Id.	San Lazzaro di Savena	B	1	—
Id.	Sasso Marconi	B	—	1
Bolzano	Brennero	B	1	—
Id.	Lasa	B	1	—
Id.	Ultimo	B	2	—
Id.	Vandoies	B	3	—
Cremona	Acquanegra Cremonese	B	1	—
Id.	Bonemerse	B	1	—
Id.	Cappella Cantone	B	1	—
Id.	Cingia de' Botti	B	2	—
Id.	Cremona	B	1	—
Id.	Gombito	B	1	—
Id.	Piadena	B	2	—
Id.	Pieve Delmona	B	1	—
Id.	Rivarolo del Re	B	1	—
Id.	Spinadesco	B	1	—
Cuneo	Sant'Albano Stura	B	1	—
Ferrara	Migliarino	B	—	1
Foggia	Ascoli Satriano	O	1	—
Id.	Castelluccio de' Sauri	Cap	1	—
Id.	Cerignola	Cap	16	—
Id.	Monte Sant'Angelo	Cap	31	—
Id.	Sannicandro Garganico	Cap	6	—
Id.	San Severo	Cap	25	—
Id.	Torremaggiore	O Cap	2	—
Id.	Vieste	Cap	7	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: *Aborto epizootico*				
Latina	Aprilia	B	1	—
Livorno	Rosignano Marittimo	B	—	2
Mantova	Bigarello	B	—	1
Id.	Galzoldo degli Ippoliti	B	1	—
Id.	Goito	B	1	—
Id.	Marcaria	B	2	—
Id.	Motteggiana	B	2	—
Id.	Rodigo	B	2	—
Id.	Suzzara	B	1	—
Id.	Villa Poma	B	1	—
Massa Carrara	Massa	B	22	—
Id.	Id.	O	14	—
Id.	Id.	Cap	12	—
Id.	Montignoso	Cap	23	—
Id.	Id.	O	29	—
Id.	Id.	B	8	—
Milano	Binasco	B	1	—
Id.	Borgo San Giovanni	B	1	—
Id.	Brembio	B	2	—
Id.	Cornegliano	B	3	—
Id.	Livraga	B	1	—
Id.	Magenta	B	1	—
Id.	Paderno Dugnano	B	2	—
Id.	Pieve Fissiraga	B	1	—
Id.	Rodano	B	1	—
Id.	San Donato Milanese	B	1	—
Id.	Secugnago	B	1	—
Id.	Vernate	B	—	1
Id.	Villanova del Sillaro	B	2	—
Modena	Formigine	B	1	1
Id.	Frassinoro	B	—	1
Id.	Nonantola	B	—	1
Id.	Sassuolo	B	1	—
Id.	San Cesario	B	1	—
Novara	San Pietro Mosezzo	B	—	1
Id.	Nibbiola	B	1	—
Padova	Limena	B	—	1
Id.	Piacenza d'Adige	B	—	1
Id.	Rovolon	B	—	1
Id.	Villafranca Padovana	B	—	1
Parma	Noceto	B	—	2
Id.	Palanzano	B	1	—
Pavia	Santa Cristina e Bissone	B	2	—
Id.	Pavia	B	1	—
Id.	Villa Biscossi	B	1	—
Id.	Palestro	B	1	—
Id.	Giussago	B	1	—
Id.	Ferrera Erbognone	B	1	—
Id.	Mortara	B	2	—
Id.	Bastida Pancarana	B	1	—
Id.	San Cipriano Po	B	1	—
Id.	Zerbolò	B	2	—
Id.	Valeggio	B	2	—
Id.	Villanova d'Ardenghi	B	1	—
Id.	Villanterio	B	1	—
Id.	Gambolò	B	1	—
Id.	Alagna	B	1	—
Id.	Velezzo Bellini	B	1	—
Id.	Gerenzago	B	1	—
Id.	Tromello	B	2	—
Id.	San Giorgio Lomellina	B	1	—
Id.	Zeme Lomellina	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Aborto epizootico*			
Pavia	Albuzzano	B	1	—
Id.	Vidigulfo	B	1	—
Id.	Garlasco	B	1	—
Id.	Zinasco	B	1	—
Id.	Castello d'Agogna	B	—	1
Pesaro e'Urbino	Gropello Cairoli	B	—	1
Piacenza	Colbordolo	O	—	1
Id.	Besenzone	B	1	—
Id.	Borgonovo	B	3	—
Id.	Cadeo	B	1	—
Id.	Calendasco	B	2	—
Id.	Carpaneto	B	—	1
Id.	Castel San Giovanni	B	—	1
Id.	Fiorenzuola	B		1
Id.	Gazzola	B	—	1
Id.	Gossolengo	B	3	—
Id.	Gragnano Trebbiense	B	—	1
Id.	Podenzano	B	2	—
Id.	Pontenure	B	2	—
Id.	Rottofreno	B	1	—
Id.	Sarmato	B	1	—
Id.	San Giorgio	B	2	—
Id.	San Pietro in Cerro	B	2	—
Id.	Villanova	B	1	—
Pistoia	Cutigliano	B	1	—
Id.	Larciano	B	—	1
Id.	Monsummano	B	—	1
Id.	Ponte Buggianese	O	—	1
Id.	Sambuca Pistoiese	O	—	1
Ravena	Faenza	B	1	—
Reggio Emilia	Casalgrande	B	—	1
Id.	Cadelbosco	B	—	1
Id.	Guastalla	B	—	1
Id.	Vetto	B	1	3
Roma	Cerveteri	B	1	—
Id.	Fiano Romano	B	1	—
Id.	Frascati	B	1	—
Id.	Monte Compatri	B	1	—
Id.	Palestrina	B	1	—
Id.	Roma	B	10	—
Rovigo	Adria	B	—	1
Id.	Rovigo	B	1	—
Sondrio	Albosaggia	FCap	16	—
Id.	Aprica	B	7	—
Id.	Buglio in Monte	B	1	—
Id.	Bormio	B	6	—
Id.	Chiavenna	B	1	—
Id.	Civo	Cap	3	—
Id.	Faedo	B	1	—
Id.	Grosio	B	2	—
Id.	Menarola	Cap	1	—
Id.	Montagna	B	1	—
Id.	Morbegno	B	1	—
Id.	Piateda	BCap	1	—
Id.	Sondrio	B	4	—
Id.	Teglio	B	1	—
Id.	Tirano	B	1	—
Id.	Tresivio	BCap	4	—
Id.	Villa di Tirano	BOCap	4	—
Trento	Arco	B	1	—
Udine	Cavazzo Carnico	B	1	—
Id.	Tarvisio	B	—	1
Venezia	Cavarzere	B	—	1
Id.	Coma	B	—	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Aborto epizootico*			
Vercelli	Quinto Vercellese	B	1	—
Id.	Ronsecco	B	1	—
Id.	Santhià	B	1	—
Id.	Trino	B	1	—
Verona	Bovolone	B	1	—
Id.	Sorgà	B	—	1
Viterbo	Cellere	O	—	1
Id.	Civita Castellana	O	—	1
			439	53
	Setticemia emorragica			
Catanzaro	Soverato	B	—	1
Nuoro	Borore	O	1	—
			1	1
	Tubercolosi			
Bolzano	Ultimo	B	—	2
Vicenza	Orgiano	B	—	1
			—	3
	Diarrea dei vitelli			
Bolzano	Ultimo	B	1	—
Novara	Granozzo	B	1	—
Reggio Emilia	Castelnuovo ne' Monti	B	—	1
Teramo	Campli	B	—	2
			2	3
	Peste aviaria			
Ascoli Piceno	Amandola	P	13	—
Id.	Montefortino	P	—	4
Benevento	Buonalbergo	P	—	5
Id.	Circello	P	—	4
Cagliari	Fluminimaggiore	P	—	1
L'Aquila	San Demetrio ne' Vestini	P	—	1
Id.	Tione	P	1	—
Latina	Itri	P	1	—
Torino	Pralormo	P	1	—
Treviso	Treviso	P	—	1
Id.	Paese	P	—	1
			16	17
	Colera dei polli			
Belluno	Belluno	P	—	1
Teramo	Campli	P	—	1
Id.	Teramo	P	—	1
Treviso	Maserada	P	—	1
			—	4
	Laringo tracheite infettiva dei polli			
Bologna	Monterenzio	P	—	1
Bolzano	Malles Venosta	P	—	2
Lucca	San Romano	P	3	2
Matera	Grassano	P	—	3
Nuoro	Gavoi	P	—	1
Salerno	Castel San Lorenzo	P	1	—
Teramo	Campli	P	2	—
			6	9

RIEPILOGO
dal 16 al 30 aprile 1951 - N. 8

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
		Con casi di malattie		
1	Carbonchio ematico	23	41	55
2	Carbonchio sintomatico	1	1	1
3	Afta epizootica	52	385	574
4	Malrossino dei suini	28	51	67
5	Peste e setticemia dei suini	18	27	44
6	Morva	3	3	3
7	Farcino criptococcico	2	3	5
8	Rabbia	15	20	31
9	Rogna	9	18	27
10	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	10	25	29
11	Aborto epizootico	32	180	492
12	Setticemia emorragica	2	2	2
13	Tubercolosi	2	2	3
14	Diarrea dei vitelli	4	4	5
15	Peste aviaria	7	11	33
16	Colera dei polli	3	4	4
17	Laringotracheite infettiva dei polli	7	7	15

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

(3674)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Sostituzione del commissario liquidatore della Cassa rurale « San Giovanni Battista » di Ceccano (Frosinone)

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato, 17 luglio 1947, n. 691, e il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il decreto del Capo del Governo in data 22 marzo 1941, che ha revocato l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale « San Giovanni Battista », società cooperativa in nome collettivo avente sede a Ceccano (Frosinone) ed ha sostituito la procedura di liquidazione ordinaria della Cassa stessa con la speciale procedura di liquidazione regolata dalle norme di cui al titolo 7°, capo III del sopra citato regio decreto-legge n. 375;

Visto il provvedimento del capo del soppresso Ispettorato del credito in data 22 marzo 1941, col quale l'avv. Paolo Valchera è stato nominato commissario liquidatore della predetta azienda;

Considerato che l'avv. Valchera ha rassegnato le dimissioni dall'incarico affidatogli e che occorre pertanto procedere alla sua sostituzione;

Dispone:

L'avv. Nazareno Vellucci di Giuseppe è nominato commissario liquidatore della Cassa rurale « San Giovanni Battista » di Ceccano (Frosinone) con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta indicate nelle premesse, in sostituzione dell'avv. Paolo Valchera.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 agosto 1951

Il Governatore: MENICHELLA

(4192)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bergamo.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti i decreti del Prefetto di Bergamo in data 30 giugno e 11 novembre 1950, n. 21486, coi quali è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bergamo è costituita come appresso:

Presidente:

Ferrante dott. Francesco, vice prefetto.

Componenti:

Monastra dott. Alfio, medico provinciale;
Clauser prof. dott. Fiorenzo, primario ostetrico dell'Ospedale Maggiore di Bergamo;
Guidorizzi dott. Ettore, specialista in ostetricia;
Molteni Santina, ostetrica condotta.

Segretario:

Di Sieno dott. Michele.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Bergamo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 6 agosto 1951

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(4196)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cagliari al 30 novembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Cagliari in data 3 luglio 1951, n. 59507, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cagliari al 30 novembre 1950 è costituita come appresso:

Presidente:

De Magistris dott. Casimiro, vice prefetto.

Componenti:

Duce dott. Aldo, medico provinciale;

Moracci prof. dott. Spedito, direttore della clinica ostetrica e ginecologica;
Casu dott. Carlo, specialista in ostetricia;
Pirlo Giovanna, ostetrica condotta.

Segretario:

Ghisu dott. Lelio.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Cagliari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 6 agosto 1951

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(4218)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Milano.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281,

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Milano in data 25 febbraio 1951, n. 16299, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Milano al 30 novembre 1950 è costituita come appresso.

Presidente:

Mazza dott. Libero, vice prefetto.

Componenti:

De Socio dott. Giuseppe, medico provinciale;
Bortini prof. dott. Ennio, docente in ostetricia;
Fagioli prof. dott. Mario, docente in ostetricia;
Brugnoli Giovanna, ostetrica condotta.

Segretario:

Milone dott. Antonino.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 3 agosto 1951

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(4198)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Diario delle prove scritte d'esame del concorso a venticinque posti di contabile in prova nel personale dei contabili della Marina militare (grado 11°, gruppo B).

Le prove scritte d'esame relative al concorso a venticinque posti di contabile in prova nel personale dei contabili della Marina militare (grado 11°, gruppo *B*), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 90 del 19 aprile 1951, avranno luogo in Roma, presso il Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, alle ore 8 dei giorni 14, 15, 16 e 17 novembre 1951.

(4312)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a dodici posti di vice ragioniere geometra del Genio militare (gruppo B, grado 11°) riservato al personale statale di ruolo.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale 15 marzo 1950, col quale fu indetto un concorso per esami a dodici posti di vice ragioniere geometra del Genio militare riservato al personale statale di ruolo (grado 11°, gruppo *B*);

Riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami e visto il risultato degli esami stessi;

Decreta:

Articolo unico.

E' approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a dodici posti di vice ragioniere geometra del Genio militare riservato al personale statale di ruolo (grado 11°, gruppo *B*), bandito con decreto Ministeriale 15 marzo 1950, registrato alla Corte dei conti il 21 aprile 1950, registro n. 19, foglio n. 140:

1. Alviano Roberto . . . punti 13,80
2. Caracò Corrado . . . . » 13,50
3. Migotti Aldo . . . » 13,05

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 luglio 1951

Il Ministro: PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 agosto 1951
Registro n. 34, *foglio n.* 104. — CAMPUS

(4271)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Avviso di rettifica

Nel titolo e nelle premesse del decreto Ministeriale 11 luglio 1951, concernente la revoca del concorso per esame a mille posti di grado 13°, gruppo *C*, nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, bandito con decreto Ministeriale 28 novembre 1950, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 agosto 1951, n. 177, la citazione « decreto Ministeriale 26 novembre 1950 » deve intendersi rettificata in quella « decreto Ministeriale 28 novembre 1950 », come risulta dall'originale.

(4201)

MINISTERO DEL TESORO

Avviso di rettifica

Nella graduatoria del concorso a trecentottanta posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* degli Uffici provinciali del tesoro, riservato al personale di ruolo e non di ruolo del Ministero del tesoro e delle altre Amministrazioni statali, indetto con decreto Ministeriale 23 dicembre 1948, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 agosto 1951, n. 176, sono incorse alcune inesattezze che vengono rettificate come segue:

pag. 2441:

al n. 148 invece di *Lo Cicco* Angelo, leggasi: *De Cicco* Angelo;

al n. 181 invece di Codenigo *Umbero*, leggasi: Codenigo *Umberto*.

(4203)

PREFETTURA DI MILANO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Milano

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Visto il proprio decreto n. 3/10257 del 1° settembre 1949, relativo al concorso per titoli ed esami a diciassette posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Milano;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice, nonchè la graduatoria, formata dalla Commissione stessa, relativa alle centodiciannove concorrenti idonee;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Vista la legge 1° marzo 1949, n. 55 (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 62 del 16 detto mese), nonchè il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle concorrenti che hanno conseguito l'idoneità nel concorso per diciassette posti di ostetrica condotta:

N.	Cognome e nome		Punti
1.	Merlo Sofia	punti	121,560
2.	Baldini Venere	»	121,150
3.	Bertolotti Ida	»	120,830
4.	Gatta Luigia	»	119,080
5.	Rizzi Ines	»	118,580
6.	Cantoni Antonia	»	114,565
7.	Ferrari Rachele	»	111,650
8.	Quarantani Maria	»	110,080
9.	Cremona Clementina	»	107,165
10.	Mancadori Amelia	»	105,740
11.	Gandolfi Zuma	»	103.080
12.	Garini Santa Rosa	»	100,550
13.	Biondi Bice	»	99,905
14.	Zilioli Biringhelli Maria	»	99,810
15.	Favini Luigia	»	98.310
16.	Sabbieti Wanda	»	97,720
17.	Pizzi Emma	»	96,890
18.	Fuochi Esterina	»	89,980
19.	Zampatti Giuseppina	»	88,980
20.	Ferrandi Rosa	»	88,385
21.	Migliorini Fulvia	»	87,060
22.	Gilardi Maria	»	86,575
23.	Borghese Maria	»	85,660
24.	Miglioli Elena	»	85,650
25.	Tricella Erma	»	85,075
26.	Alberici Anna	»	84,960
27.	Battaglia Aurora	»	84,020
28.	Tosi Giuseppina	»	83,290
29.	Martinelli Elisabetta	»	82,840
30.	Signorini Eugenia	»	82,740
31.	Biginelli Andreita	»	82,730
32.	Gironi Piera	»	82,640
33.	Rapalli Elena	»	82,490
34.	Rossetti Angela	»	82,325
35.	Zecchini Margherita	»	82,070
36.	De Franceschi Irma	»	80,900
37.	Pisoni Giovanna	»	80,575
38.	Polito Rita	»	79,245
39.	Talamoni Maria	»	78,745
40.	Rossi Dolores	»	78,162
41.	Torselli Adalgisa	»	78,000
42.	Bacchetta Teresa	»	77,830
43.	Lombardo Carmela	»	77,810
44.	Vailati Fachini Giulia	»	77,800
45.	Momi Giustina	»	77,650
46.	Maulini Gisella	»	77,330
47.	Maiocchi Adriana	»	77,080
48.	Pazzali Lanfranca	»	77,065
49.	Boselli Vittoria	»	76,970
50.	Folli Ada	»	76,490
51.	Papi Angela	»	76,405
52.	Grgurevic Emma	»	76,300
53.	Sala Teresina	»	76,080
54.	Fornili Aldina	»	75,910
55.	Pennati Luigia	»	75,830
56.	Saini Caterina	»	75,815
57.	Trentarossi Edda	»	75.495
58.	Vismara Angela	»	75,310
59.	Casagrande Amelia (nata il 17 marzo 1925, nubile)	punti	75,000
60.	Guerzo Giuseppina (nata il 19 giugno 1928, nubile)	»	75,000
61.	Maestri Maria (nata il 25 gennaio 1929, nubile)	»	75,000
62.	Toso Rosa	»	73.740
63.	Zacchetti Delia	»	73,500
64.	Pecchini Adele	»	73,250
65.	Nuti Annamaria	»	73,080
66.	Vismara Maria	»	73,000
67.	Cremonesi Cristina	»	72,815
68.	Tosi Flavia	»	72,500
69.	Riboni Amelia	»	72,400
70.	Serventi Lidia	»	72,330
71.	Brindani Piera	»	72,080
72.	De Lorenzi Amilcarina	»	71,780
73.	Gelpi Giovanna	»	71,705
74.	Caccia Giuseppina	»	71,650
75.	Colnaghi Luigia	»	70,650
76.	Menicanti Alma	»	70,350
77.	Onesti Bice	»	70,160
78.	Rossi Santa	»	70.000
79.	Cazzatello Lucia	»	69,825
80.	Crenna Maddalena	»	69,820
81.	Accordi Emilia	»	69,400
82.	Perdercini Leonilde	»	68,990
83.	Bariani Wanda	»	68,325
84.	Garue Natalina	»	68,165
85.	Maestroni Andreina	»	67,990
86.	Pedrazzini Angela (vedova con due figli, nata nel 1914)	»	67,580
87.	Galimberti Eva (coniugata con 2 figli, nata nel 1919)	»	67,580
88.	Tracco Olga	»	67,330
89.	Lucchini Giovanna	»	67,315
90.	Francucci Nella	»	66,980
91.	Pezzetta Pasqua	»	66,742
92.	Albieri Stella	»	66,315
93.	Belloni Giovanna	»	65,665
94.	Milani Giuseppina	»	65,330
95.	Carretti Ivonne (nubile nata nel 1925)	»	65,000
96.	De Gaspari Tecla (nubile nata nel 1926)	»	65,000
97.	Cavicchi Dolores (coniug. con un figlio)	»	64,660
98.	Marchesi Ersilia (nubile)	»	64,660
99.	Andreoli Rosa	»	63,390
100.	Rauccio Rita	»	62,765
101.	Crippa Luigia	»	62,660
102.	De Scalzi Maria	»	62,330
103.	Protti Elena (nubile, nata nel 1923)	»	60.500
104.	Mandrini Wanda (nubile, nata nel 1925)	»	60,500
105.	Grassi Luciana	»	59,250
106.	Bianchi Irma	»	59,100
107.	Cestelli Novara	»	56,250
108.	Arnaldi Isolina	»	56,145
109.	Minoia Gisella	»	56.000
110.	Figini Angela	»	55,500
111.	Rossi Santa	»	55,330
112.	Pasquadibisceglie Caterina	»	55,250
113.	Ceretta Norina	»	55,150
114.	Cavagnera Lucia	»	55,000
115.	Cavalli Teresa	»	54,150
116.	Bersellini Alessandrina	»	54,100
117.	Codenotti Lucia (nubile, nata nel 1922	»	54,000
118.	Gallina Giuliana (nubile, nata nel 1924)	»	54,000
119.	Brambilla Anna	»	52,500

Milano, addì 23 luglio 1951

Il prefetto: PAVONE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Visto il proprio decreto di uguale numero e data, col quale è stata approvata la graduatoria delle concorrenti che hanno conseguita l'idoneità nel concorso, per titoli ed esami, a diciassette posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Milano di cui al decreto prefettizio n. 3/10257, del 1° settembre 1949;

Viste le domande delle singole candidate con l'indicazione delle sedi preferite;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le sottoelencate ostetriche sono dichiarate vincitrici del concorso sopracitato, ed assegnate alla condotta per ciascuna di esse rispettivamente indicata:

1) Merlo Sofia: Besana Brianza (2ª condotta Villa Raverio);
2) Baldini Venere: Milano;
3) Bertolotti Ida: Milano;
4) Gatta Luigia: Milano;
5) Rizzi Ines: Nova Milanese;
6) Cantoni Antonia: Biassono;
7) Ferrari Rachele: Senago;
8) Quarantani Maria: San Giuliano Milanese;
9) Cremona Clementina: Cusano Milanino;
10) Mancadori Amelia: Mesero;
11) Gandolfi Zuma: Casalpusterlengo (2ª condotta);
12) Garini Santa Rosa: Lentate sul Seveso (1ª condotta);
13) Biondi Bice: San Donato Milanese;
14) Zilioli Maria: Ornago;
15) Favini Luigia: Assago;
16) Sabbietti Wanda: San Martino in Strada;
17) Pizzi Emma: Carpiano.

I sindaci dei Comuni soprasegnati sono incaricati della esecuzione del presente decreto, per la parte di competenza.

Milano, addì 23 luglio 1951

Il prefetto: PAVONE

(4078)

PREFETTURA DI ENNA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Enna

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ENNA

Visto il proprio decreto 1° aprile 1950, n. 10043 3ª con il quale veniva indetto il concorso per titoli e per esami a numero sette posti di medico condotto per le sedi vacanti di Enna 1ª, Enna 2ª, Barrafranca 2ª, Leonforte (sezione occidentale), Piazza Armerina 1ª, Regalbuto 2ª, Villarosa 2ª;

Vista la graduatoria di merito dei concorrenti formulata dalla Commissione giudicatrice, nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica numero 20427.2/13737 in data 26 novembre 1950;

Ritenuto che il concorso predetto si è svolto nei modi prescritti dalle leggi in vigore;

Visto l'art. 55 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso di cui in narrativa:

1.	Politi dott. Salvatore	punti	106,10 su 150
2.	Sfienti dott. Luigi	»	95,90 »
3.	Li Gotti dott. Angelo	»	83,57 »
4.	Raele dott. Francesco	punti	80,30 su 150
5.	Vivirito dott. Agostino	»	78,37 »
6.	Fantauzzo dott. Lorenzo	»	78,36 »
7.	Plumari dott. Vito	»	77,64 »
8.	Sinicropi dott. Giuseppe	»	72,95 »
9.	Alfano dott. Francesco	»	71 — »
10.	Messina dott. Giuseppe	»	66,60 »
11.	Mancuso dott. Salvatore	»	66,40 »
12.	Russo dott. Ignazio, ex aequo	»	64 — »
13.	Nocera dott. Giovanni, ex aequo	»	64 — »
14.	Maccarone dott. Giuseppe	»	61,91 »
15.	Randazzo dott. Giovanni	»	60,55 »
16.	Prestifilippi dott. Domenico	»	60,45 »
17.	Ippolito dott. Onofrio	»	57,50 »
18.	Bologna dott. Domenico	»	54,67 »
19.	Rossitto dott. Antonino	»	53,10 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Enna, addì 19 luglio 1951

Il prefetto: MICALI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ENNA

Visto il proprio decreto pari numero e data con cui viene approvata la graduatoria del concorso per titoli e per esami a sette posti di medico condotto per le sedi vacanti di Enna 1ª, Enna 2ª, Barrafranca 2ª, Leonforte (sezione occidentale), Piazza Armerina 1ª, Regalbuto 2ª, Villarosa 2ª; indetto con decreto prefettizio n. 10043/3ª in data 1° aprile 1950;

Visto l'ordine di preferenza per le sedi messe a concorso, indicato dai concorrenti compresi nella graduatoria stessa;

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e 55 del relativo regolamento, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati compresi nella graduatoria del concorso di cui in narrativa sono dichiarati vincitori della sede a fianco di ciascuno rispettivamente indicata:

1) Politi dott. Salvatore: Piazza Armerina 1ª;
2) Sfienti dott. Luigi: Leonforte (sezione occidentale);
3) Li Gotti dott. Angelo: Barrafranca 2ª;
4) Raele dott. Francesco: Enna 1ª;
5) Vivirito dott. Agostino: Villarosa 2ª;
6) Fantauzzo dott. Lorenzo: Enna 2ª;
7) Plumari dott. Vito: Regalbuto 2ª.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Enna, addì 19 luglio 1951

Il prefetto: MICALI

(4058)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.